



21,5 x 23 cm, 156 pagine
156 ill. in bicromia
cartonato con sovracoperta
ISBN 10: 88-7439-396-2
ISBN 13: 978-88-7439-396-1
€ 35,00
(maggio 2007)

L'OCCHIO DEL FOTOGRAFO

John Szarkowski

“Che gli americani se ne rendano conto o meno, il suo modo di pensare la fotografia è diventato il nostro” (parlando di John Szarkowski)

U. S. News & World Report

Il volume si propone di studiare come appaiono le fotografie, e perché appaiono così; intende esaminare la tradizione e lo stile di questa arte, nonché le molteplici possibilità che si offrono al fotografo nel suo lavoro.

L'invenzione della fotografia ha portato una radicale innovazione nel processo della creazione di immagini, basato sulla selezione anziché sulla sintesi. Una differenza fondamentale. I dipinti si creavano – si costruivano attingendo a un deposito di schemi, tecniche e impostazioni tradizionali – ma le fotografie, per usare un'espressione comune, si scattavano. La differenza sollevava un nuovo ordine di problemi creativi: in che modo questo procedimento meccanico e automatico poteva essere piegato a produrre immagini cariche di senso in termini umani, immagini dotate di limpidezza e coerenza e di un punto di vista?

A quarant'anni dalla sua pubblicazione negli Stati Uniti, *L'occhio del fotografo* di John Szarkowski, opera di riferimento nella storia della fotografia, è ora disponibile al pubblico italiano.

Nato da una mostra del 1964 e pubblicato per la prima volta nel 1966, è una bellissima introduzione all'arte della fotografia. Riunisce opere di maestri acclamati e di fotografi sconosciuti, offrendo un compendio del linguaggio creativo e visivo e rivelando lo straordinario potenziale di questo mezzo. Le immagini sono divise in cinque capitoli, ciascuno dei quali prende in esame una delle scelte che l'artista che lavora con l'apparecchio fotografico è costretto a operare: *la cosa in sé, il particolare, l'inquadratura, il tempo, il punto di vista.*

Il volume illustra opere di: Berenice Abbott, Manuel Alvarez-Bravo, Atget, Richard Avedon, Mathew B. Brady, Brassai, Peter Buckley, Max Burchartz, René Burri, Harry Callahan, Henri Cartier-Bresson, Alvin Langdon Corsini, Robert Doisneau, Elliott Erwitt, Walker Evans, Robert Frank, Lee Friedlander, Mario Giacomelli, Hiroshi Hamaya, André Kertész, William Klein, Dorothea Lange, Jacques Henri Lartigue, Russell Lee, Danny Lyon, László Moholy-Nagy, Wright Morris, Serge Moulinier, Eadweard Muybridge, Charles Nègre, Irving Penn, August Sander, William Shew, Otto Steinert, Paul Strand, Charles J. Van Schaick, Edward Weston.

John Szarkowski è fotografo e direttore emerito del dipartimento di Fotografia del Museum of Modern Art di New York. È autore di molti libri sulla fotografia, tra i quali *Looking at Photographs* e *Photography Until Now*.

Punti chiave

1. Per la prima volta questo libro è disponibile in italiano.
2. Libro affascinante per il mondo della fotografia, collezionismo, critici d'arte, studenti oltre a librerie d'arte moderna e contemporanea.
3. John Szarkowski è uno dei più importanti curatori di mostre al mondo.